

AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALE DI CREMONA S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31/01/2024**

Dati Anagrafici	
Sede in	BENTIVOGLIO
Codice Fiscale	00110360195
Numero Rea	BOLOGNA557097
P.I.	01070740194
Capitale Sociale Euro	2.336.400,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Admenta Italia S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Admenta Italia S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/01/2024**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/01/2024	31/03/2023
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	262.500	285.250
7) Altre	286.400	334.970
Totale immobilizzazioni immateriali	548.900	620.220
II - Immobilizzazioni materiali		
3) Attrezzature industriali e commerciali	78.219	94.982
4) Altri beni	113.267	151.519
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	6.679	5.583
Totale immobilizzazioni materiali	198.165	252.084
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.488	5.488
Totale crediti verso altri	5.488	5.488
Totale Crediti	5.488	5.488
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	5.488	5.488
Totale immobilizzazioni (B)	752.553	877.792
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
4) Prodotti finiti e merci	1.905.560	2.025.419
Totale rimanenze	1.905.560	2.025.419
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	973.703	939.619
Totale crediti verso clienti	973.703	939.619
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	263.939
Totale crediti verso controllanti	0	263.939
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	952	76.559
Totale crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	952	76.559
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	28.273	79
Totale crediti tributari	28.273	79
5-ter) Imposte anticipate	45.198	74.122
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	22.924	46.675
Totale crediti verso altri	22.924	46.675
Totale crediti	1.071.050	1.400.993

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	5.654.840	4.912.207
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.654.840	4.912.207
IV - Disponibilità liquide		
3) Danaro e valori in cassa	279.302	277.212
Totale disponibilità liquide	279.302	277.212
Totale attivo circolante (C)	8.910.752	8.615.831
D) RATEI E RISCONTI	252.814	252.213
TOTALE ATTIVO	9.916.119	9.745.836

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/01/2024	31/03/2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	2.336.400	2.336.400
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	493.605	493.605
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	678.809	217.166
Varie altre riserve	48.550	48.550
Totale altre riserve	727.359	265.716
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.959.355	2.477.524
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-6.944	-6.944
Totale patrimonio netto	5.509.775	5.566.301
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	70.889	76.029
Totale fondi per rischi e oneri (B)	70.889	76.029
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	374.935	374.063
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	597.435	720.854
Totale debiti verso fornitori (7)	597.435	720.854
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	298.094	0
Totale debiti verso controllanti (11)	298.094	0
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.936.620	1.891.655
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (11-bis)	1.936.620	1.891.655
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	139.314	110.539
Totale debiti tributari (12)	139.314	110.539
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	100.857	93.122

Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	100.857	93.122
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	866.103	908.851
Esigibili oltre l'esercizio successivo	3.800	3.800
Totale altri debiti (14)	869.903	912.651
Totale debiti (D)	3.942.223	3.728.821
E) RATEI E RISCONTI	18.297	622
TOTALE PASSIVO	9.916.119	9.745.836

CONTO ECONOMICO

	31/01/2024	31/03/2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.946.687	28.516.334
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	1.804.841	1.939.041
Totale altri ricavi e proventi	1.804.841	1.939.041
Totale valore della produzione	25.751.528	30.455.375
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	16.357.785	19.596.365
7) Per servizi	1.994.087	2.261.355
8) Per godimento di beni di terzi	1.087.095	1.273.616
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	2.368.482	2.795.981
b) Oneri sociali	739.062	781.004
c) Trattamento di fine rapporto	158.272	205.593
Totale costi per il personale	3.265.816	3.782.578
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	71.319	82.005
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	88.997	111.419
Totale ammortamenti e svalutazioni	160.316	193.424
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	119.859	-169.687
14) Oneri diversi di gestione	189.926	172.901
Totale costi della produzione	23.174.884	27.110.552
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	2.576.644	3.344.823
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Da imprese controllanti	175.221	52.637
Totale proventi diversi dai precedenti	175.221	52.637
Totale altri proventi finanziari	175.221	52.637
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	13	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	13	0

Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	175.208	52.637
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	2.751.852	3.397.460
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	763.431	871.797
Imposte relative ad esercizi precedenti	142	-7.798
Imposte differite e anticipate	28.924	55.937
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	792.497	919.936
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.959.355	2.477.524

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.959.355	2.477.524
Imposte sul reddito	792.497	919.936
Interessi passivi/(attivi)	(175.208)	(52.637)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.576.644	3.344.823
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	491.223	603.003
Ammortamenti delle immobilizzazioni	160.316	193.424
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	651.539	796.427
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.228.183	4.141.250
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	133.859	(163.686)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(34.084)	42.944
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(123.419)	(497.362)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(601)	54.840

Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	17.675	4
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(9.960)	39.536
Totale variazioni del capitale circolante netto	(16.530)	(523.724)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.211.653	3.617.526
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	175.208	52.637
(Imposte sul reddito pagate)	(81.688)	(719.842)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(509.491)	(586.868)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(415.971)	(1.254.073)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.795.682	2.363.453
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(35.840)	(46.858)
Disinvestimenti	762	15.746
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(742.633)	(498.301)
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(777.711)	(529.413)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	(2.411)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.015.881)	(1.850.921)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.015.881)	(1.853.332)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.090	(19.292)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	0	0

Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	277.212	296.504
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	277.212	296.504
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	0	0
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	279.302	277.212
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	279.302	277.212
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Informativa sul Rendiconto finanziario

In applicazione del principio OIC 10, par. 20, la Società ha ritenuto opportuno rettificare lo schema di rendiconto finanziario considerando la movimentazione avvenuta nelle "Attività finanziarie per la gestione della tesoreria" assimilabile alle disponibilità liquide. Pertanto il relativo incremento comporta una generazione di flussi di cassa, mentre un eventuale decremento determinerebbe un flusso di cassa negativo. Di seguito viene riportato lo schema delle disponibilità liquide iniziali e finali in rettifica allo schema sopra riportato:

	31/01/2024	31/03/2023
Disponibilità liquide inizio esercizio		
Depositi bancari e postali		
Assegni		
Saldo di cash pooling		
	4.912.207	4.413.906
Denaro e valori in cassa		
	277.212	296.504
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.189.419	4.710.410
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali		
Assegni		
Saldo di cash pooling		
	5.654.840	4.912.207
Denaro e valori in cassa		
	279.302	277.212
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.934.142	5.189.419
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	744.723	479.009

Per una migliore informativa sull'andamento e sull'origine dei flussi di cassa, si rimanda allo schema di Rendiconto Finanziario riportato nella Relazione sulla Gestione

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/01/2024

ATTIVITA SVOLTE

La Società opera nella distribuzione al dettaglio di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici con n. 16 Farmacie e n. 1 dispensario nel Comune di Cremona e n. 3 Farmacie nel Comune di Parma.

EVENTUALE APPARTENENZA A UN GRUPPO

La Società è posseduta per il 77,817% da ADMENTA Italia S.p.A., per il 21,914% dal Comune di Cremona,

per il restante 0,219% dai dipendenti della società e per il 0,022% dalla società stessa.

Ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del c.c., la società è sottoposta alla direzione e coordinamento di ADMENTA Italia S.p.A., Società appartenente al gruppo multinazionale Phoenix, con sede in Germania, le cui azioni, a partire dal 24 ottobre 2023 sono interamente possedute da Phoenix Pharma Italia S.p.A. a sua volta posseduta al 100% da Phoenix International Holdings GmbH.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/01/2024 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo italiano di Contabilità (OIC), integrati, ove mancanti, dai principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS) emanati dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Situazione geopolitica internazionale

In merito al conflitto russo/ucraino ed alle tensioni tra Israele ed Hamas e più in generale in Medio Oriente, ancora in corso alla data di stesura del presente documento, si rileva che la Società ed il Gruppo non hanno attività in corso con controparti interessate dai conflitti o comunque con controparti soggette alle sanzioni economiche stabilite a livello internazionale, né vanta crediti nei confronti di tali entità, e pertanto per il momento tali eventi non stanno producendo effetti negativi o significative incertezze, se non per un attento monitoraggio degli effetti, prevalentemente indiretti, attuali e futuri che tali conflitti potranno generare a livello internazionale.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

a) prudenza;

- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità - su questo aspetto si rimanda al paragrafo: problematiche di comparabilità e adattamento.

Prospettiva della continuità aziendale e prevedibile evoluzione della gestione

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

In particolare si riporta come gli Amministratori abbiano predisposto un Budget per l'esercizio 2025, approvato nel corso della riunione dell'Organo Amministrativo del 29 aprile 2024, effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per almeno 12 mesi dalla data di bilancio considerando tutti gli eventi fino alla data di formazione del bilancio (OIC 29.59c).

In relazione alla gestione finanziaria si segnala che la Società non si aspetta ricadute tali da compromettere la continuazione dell'attività in quanto:

- non ha indebitamento con istituti di credito né a breve termine né a medio lungo termine. A tal proposito si riporta come la situazione finanziaria della Società non desta particolari preoccupazioni: come già segnalato, la Società partecipa alla gestione centralizzata dei flussi di cassa del Gruppo Phoenix (Phoenix International Holdings GmbH) con un saldo positivo del proprio conto corrente di cash pooling pari a circa € 6 milioni alla data del 31 marzo 2024, rispetto a € 5,6 milioni del 31 gennaio 2024. Non si ravvisa pertanto la necessità di ricorrere a fonti di finanziamento supplementari rispetto a quelle garantite abitualmente dal Gruppo Phoenix che, nel caso si rivelasse necessario, possiede una stabilità finanziaria tale da intervenire al riguardo, ampliando le linee di credito, già ad oggi garantite anche se non utilizzate;
- data la tipologia di business della Società, non viene identificato un particolare rischio di recuperabilità dei crediti;
- come riportato in dettaglio nella Relazione sulla gestione, a cui si rimanda, ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati conseguiti in termini di fatturato nei primi due mesi del nuovo esercizio sociale (febbraio e marzo 2024) registrano un decremento pari al 1,9% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente e presentano comunque un andamento allineato rispetto a quanto ipotizzato nel sopra citato Budget, i cui obiettivi prefissati sono considerati come raggiungibili da parte degli Amministratori.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

In data 22 dicembre 2023 l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato il cambio della data di chiusura dell'esercizio sociale dal 31 marzo al 31 gennaio di ogni anno per allinearsi al gruppo di appartenenza; pertanto l'esercizio 2024 in commento ha durata 10 mesi rispetto al precedente di 12 mesi ed i risultati non sono dunque comparabili.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può

essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Attrezzature:

- macchine, attrezzi e apparecchi vari 15%
- hardware e macchine elettroniche 20%

Altri beni:

- arredamenti vari sede e farmacie 15%
- mobili e macchine ordinarie da ufficio 12%
- impianti di allarme, audio, fotografici 30%
- impianti interni di comunicazione 25%
- autoveicoli da trasporto 20%
- autovetture e motoveicoli 25%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente, per le farmacie aziendali, data l'assenza di strumenti informatici atti al calcolo del costo medio per farmacia, si è adottato il criterio di abbattere il valore dell'inventario, calcolato con gli ultimi prezzi di vendita al pubblico, di una percentuale media di ricarico. In particolare, la valorizzazione delle rimanenze di prodotti in giacenza presso le farmacie è avvenuta mediante l'applicazione, nell'ambito di ciascuna categoria merceologica omogenea, della percentuale di sconto media sull'ultimo prezzo di vendita al pubblico, al netto dell'IVA.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Non vi sono casi in cui debba essere applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto i suoi effetti risultino irrilevanti con riferimento ai crediti con scadenza oltre l'esercizio successivo e in quanto la maggioranza dei crediti ha scadenza a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno. Nel procedere all'iscrizione delle imposte anticipate, gli Amministratori hanno proceduto con la verifica della loro recuperabilità sulla base degli imponibili fiscali futuri attesi nei prossimi esercizi.

Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

I crediti verso la società che amministra la tesoreria di gruppo, non potendo essere classificati tra le disponibilità liquide per la natura della controparte, sono iscritti in tale specifica voce dell'attivo circolante, sussistendo le condizioni previste dall'OIC 14. L'accordo che regola la gestione della tesoreria accentrata presenta condizioni contrattuali equivalenti a quelle di un deposito bancario e il rischio di controparte è insignificante.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale in quanto non sono soggetti ai criteri previsti per l'applicazione del costo ammortizzato in quanto i suoi effetti risultano irrilevanti con riferimento ai debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo e in quanto la maggioranza dei debiti ha scadenza a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti sono stati rilevati pertanto al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

A partire dal 1 gennaio 2024 entrerà in vigore il nuovo principio contabile OIC 34. Sono stati inoltre pubblicati emendamenti agli altri principi contabili nazionali conseguenti all'entrata in vigore dell'OIC 34. E' in corso il processo di valutazione dei potenziali impatti, che per la Società dovrebbero essere irrilevanti o poco significativi.

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Uso di stime

La redazione del bilancio d'esercizio richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima, se la revisione stessa ha effetti solo su tale esercizio, o anche negli esercizi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna

operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Consolidato fiscale

La Società ha aderito all'istituto del Consolidato Fiscale, di cui agli Art. 117 e ss. del TUIR, in qualità di consolidata. Il contratto, attualmente valido per il triennio 2022-2024, è stato stipulato congiuntamente con la controllante Admenta Italia S.p.A. (che agisce in qualità di consolidante) e con le altre società soggette al comune controllo delle controllanti.

La Società inoltre aderisce al processo di liquidazione IVA di Gruppo (Gruppo ADMENTA).

Informazioni sull'introduzione del Pillar 2

Si informa che, la riforma fiscale OCSE "Global antibase erosion model rules", recepita dalla normativa fiscale italiana con D.L. 209/2023, ha introdotto un modello c.d. a due pilastri, Pillar Two, per affrontare le problematiche fiscali derivanti dalla digitalizzazione dell'economia.

Il modello ha la finalità di porre un limite alla concorrenza fiscale introducendo un'aliquota minima globale del 15% in ciascuna giurisdizione in cui operano le grandi multinazionali. La capogruppo sarà tenuta, a partire dall'esercizio 2024/25, al versamento dell'eventuale imposta integrativa, top up tax, per le controllate che operano in giurisdizioni a bassa tassazione e per le quali l'imposta corrente è inferiore alla soglia minima del 15%.

Anche se il Paese Italia non si configura come giurisdizione a bassa tassazione, si precisa che la società monitora costantemente l'evoluzione normativa e le misure correttive da porre eventualmente in essere per garantire l'applicazione della Global Minimum Tax.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 548.900 (€ 620.220 nel precedente esercizio).

La voce principale riguarda il diritto alla gestione acquisito per la durata di 20 anni in relazione alla farmacia nel Comune di Castelleone acquisita negli esercizi precedenti.

La voce Altre immobilizzazioni immateriali include invece investimenti effettuati per le ristrutturazioni dei punti vendita.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali

	utilizzo delle opere dell'ingegno			
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.176	420.000	2.398.991	2.822.167
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.176	134.750	2.064.021	2.201.947
Valore di bilancio	0	285.250	334.970	620.220
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	0	22.750	48.569	71.319
Altre variazioni	0	0	-1	-1
Totale variazioni	0	-22.750	-48.570	-71.320
Valore di fine esercizio				
Costo	3.176	420.000	2.398.991	2.822.167
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.176	157.500	2.112.591	2.273.267
Valore di bilancio	0	262.500	286.400	548.900

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 198.165 (€ 252.084 nel precedente esercizio).

Gli incrementi si riferiscono principalmente all'acquisto di arredi e attrezzature per le farmacie.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni i materiali	Immobilizzazio i materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazio i materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.216.285	1.833.503	5.583	3.055.371
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.121.303	1.681.984	0	2.803.287
Valore di bilancio	94.982	151.519	5.583	252.084
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	12.247	16.914	6.679	35.840
Riclassifiche (del valore di bilancio)	1.888	3.695	-5.583	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	500	262	0	762
Ammortamento dell'esercizio	30.398	58.599	0	88.997
Totale variazioni	-16.763	-38.252	1.096	-53.919
Valore di fine esercizio				
Costo	1.228.820	1.853.452	6.679	3.088.951
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.150.601	1.740.185	0	2.890.786
Valore di bilancio	78.219	113.267	6.679	198.165

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 5.488 (€ 5.488 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	5.488	5.488
Totale	5.488	5.488

	Importo nominale finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	5.488	5.488
Totale	5.488	5.488

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	5.488	0	5.488	0	5.488	0
Totale crediti immobilizzati	5.488	0	5.488	0	5.488	0

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
	Italia	5.488	5.488
Totale		5.488	5.488

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i punti vendita della Società.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.905.560 (€ 2.025.419 nel precedente esercizio).

Le rimanenze sono esposte al netto di un fondo svalutazione di € 117.425 (€ 131.425 nell'esercizio precedente) stanziato al fine di adeguare il costo di alcuni codici in giacenza al valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato. Il decremento dello stesso, unica movimentazione dell'esercizio, fa riferimento al relativo rilascio di € 14.000.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	2.025.419	-119.859	1.905.560
Totale rimanenze	2.025.419	-119.859	1.905.560

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 1.071.050 (€ 1.400.993 nel precedente esercizio).

I crediti verso imprese "sottoposte al controllo delle controllanti" riguardano crediti per servizi resi nei confronti delle società del Gruppo Admenta.

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	973.703	0	973.703	0	973.703
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	952	0	952	0	952
Crediti tributari	28.273	0	28.273		28.273
Imposte anticipate			45.198		45.198
Verso altri	22.924	0	22.924	0	22.924
Totale	1.025.852	0	1.071.050	0	1.071.050

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	939.619	34.084	973.703	973.703
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	263.939	-263.939	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	76.559	-75.607	952	952
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	79	28.194	28.273	28.273
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	74.122	-28.924	45.198	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	46.675	-23.751	22.924	22.924
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.400.993	-329.943	1.071.050	1.025.852

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
		Italia
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	973.703	973.703
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	952	952
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	28.273	28.273
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	45.198	45.198
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	22.924	22.924
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.071.050	1.071.050

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 5.654.840 (€ 4.912.207 nel precedente esercizio).

Nella voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della Tesoreria", inserita ex novo combinato

disposto D.lgs 139/2015 e OIC14, è stato iscritto il saldo positivo di cash pooling verso la capogruppo Admenta Italia S.p.A., come previsto dall'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile. Si ritiene che considerata la natura di tale posta e la non significatività del rischio di controparte, la stessa, sul piano sostanziale e non formale, debba essere più correttamente considerata alla stregua di "disponibilità liquide", così come riportato nell'apposito paragrafo dedicato alla informativa del rendiconto finanziario.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	4.912.207	742.633	5.654.840
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.912.207	742.633	5.654.840

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 279.302 (€ 277.212 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	277.212	2.090	279.302
Totale disponibilità liquide	277.212	2.090	279.302

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 252.814 (€ 252.213 nel precedente esercizio).

Alla data del 31/01/2024 sussistono risconti pari a € 165.745 relativi a canoni di concessione di cui € 56.370 entro 12 mesi.

Si riporta come con deliberazione consiliare n°149/15812 del 30 marzo 2000, il Comune di Cremona ha disposto il pagamento, in unica soluzione ed in via anticipata, del canone per i diritti di uso e di esclusiva del servizio farmaceutico, come previsto dall'art. 13 della convenzione – contratto di servizio. Il canone annuo pari a € 206.583 è stato attualizzato, per 29 anni al tasso praticato per i BTP aventi scadenza prossima al termine del contratto di servizio e stabilito nella misura del 6% annuo, per una somma complessiva di € 2.809.526. La voce "risconti attivi pluriennali" alla data del 31/01/2024 comprende la quota del canone, relativa al periodo 01.02.2024 – 01.03.2029, versata anticipatamente nel corso dell'esercizio 2001.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------

Risconti attivi	252.213	601	252.814
Totale ratei e risconti attivi	252.213	601	252.814

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 5.509.775 (€ 5.566.301 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione avvenuta durante l'esercizio delle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	2.336.400	0	0	0
Riserva legale	493.605	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	217.166	0	0	461.642
Varie altre riserve	48.550	0	0	0
Totale altre riserve	265.716	0	0	461.642
Utile (perdita) dell'esercizio	2.477.524	2.015.882	-461.642	0
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	-6.944	0	0	0
Totale Patrimonio netto	5.566.301	2.015.882	-461.642	461.642

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		2.336.400
Riserva legale	0	0		493.605
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	1		678.809
Varie altre riserve	0	0		48.550
Totale altre riserve	0	1		727.359
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	1.959.355	1.959.355
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	0	0		-6.944
Totale Patrimonio netto	0	1	1.959.355	5.509.775

Si riporta come nel corso del presente esercizio la Società abbia proceduto con la distribuzione di dividendi agli azionisti per complessivi € 2.015.882, come previsto dalla delibera assembleare del 26/07/2023, relativi al risultato dell'esercizio chiuso al 31/03/2023.

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	2.336.400	0	0	0
Riserva legale	493.605	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	217.163	0	0	3
Varie altre riserve	48.550	0	0	0
Totale altre riserve	265.713	0	0	3
Utile (perdita) dell'esercizio	1.850.924	1.850.921	-3	0
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	-6.944	0	0	0
Totale Patrimonio netto	4.939.698	1.850.921	-3	3

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		2.336.400
Riserva legale	0	0		493.605
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		217.166
Varie altre riserve	0	0		48.550
Totale altre riserve	0	0		265.716
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	2.477.524	2.477.524
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	0	0		-6.944
Totale Patrimonio netto	0	0	2.477.524	5.566.301

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	2.336.400			0	0	0
Riserva legale	493.605		B	493.605	0	0
Altre riserve						
Riserva	678.809		A,B,C	678.809	0	0

straordinaria						
Varie altre riserve	48.550		A,B,C	48.550	0	0
Totale altre riserve	727.359			727.359	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-6.944			-6.944	0	0
Totale	3.550.420			1.214.020	0	0
Residua quota distribuibile				1.214.020		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserva negativa per azioni proprie

Tale riserva accoglie il valore delle azioni proprie in portafoglio. La Società possiede n. 5 azioni proprie privilegiate del valore nominale unitario pari ad € 100 ed iscritte per un valore di € 6.944.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 70.889 (€ 76.029 nel precedente esercizio).

I valori si riferiscono unicamente al fondo manifestazioni a premio per gli accantonamenti sugli sconti maturati, e non ancora erogati, dalla clientela a fronte dell'operazione a premio legata al meccanismo di "fidelity card"

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	76.029	76.029
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	332.951	332.951
Utilizzo nell'esercizio	338.091	338.091
Totale variazioni	-5.140	-5.140
Valore di fine esercizio	70.889	70.889

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 374.935 (€ 374.063 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	374.063
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	158.272
Utilizzo nell'esercizio	157.400
Totale variazioni	872
Valore di fine esercizio	374.935

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.942.223 (€ 3.728.821 nel precedente esercizio).

I debiti verso controllanti (anno precedente crediti) si riferiscono a servizi ricevuti da Admenta Italia S.p.A. al netto dei contributi ricevuti dalla stessa controllante. Si ricorda inoltre che tale saldo comprende anche il debito maturato per l'imposta IRES per € 1.380.235 trasferita al consolidato fiscale in quanto la Società è inclusa nella procedura di consolidamento IRES ed il saldo IVA a debito del mese di gennaio 2024 per € 93.263 in quanto la Società partecipa alla liquidazione IVA di gruppo.

I debiti verso imprese "sottoposte al controllo delle controllanti riguardano principalmente i debiti per le forniture di merce da parte di Farmalvarion S.r.l. e Comifar Distribuzione S.p.A.

Gli altri debiti si riferiscono quasi interamente a debiti verso dipendenti e sono costituiti principalmente dal premio legato al sistema di incentivazione per i dipendenti delle farmacie, nonché dai debiti per ferie maturate ma non ancora godute fine esercizio. In tale voce è incluso anche il debito verso il Servizio Sanitario Nazionale per € 386 mila (€ 384 mila al 31/03/2023) derivante da anticipi ricevuti sulle vendite di medicinali.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	720.854	-123.419	597.435
Debiti verso controllanti	0	298.094	298.094
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.891.655	44.965	1.936.620
Debiti tributari	110.539	28.775	139.314
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	93.122	7.735	100.857
Altri debiti	912.651	-42.748	869.903
Totale	3.728.821	213.402	3.942.223

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	720.854	-123.419	597.435	597.435	0
Debiti verso controllanti	0	298.094	298.094	298.094	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.891.655	44.965	1.936.620	1.936.620	0
Debiti tributari	110.539	28.775	139.314	139.314	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	93.122	7.735	100.857	100.857	0
Altri debiti	912.651	-42.748	869.903	866.103	3.800
Totale debiti	3.728.821	213.402	3.942.223	3.938.423	3.800

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
		Italia
Debiti verso fornitori	597.435	597.435
Debiti verso imprese controllanti	298.094	298.094
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.936.620	1.936.620
Debiti tributari	139.314	139.314
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	100.857	100.857
Altri debiti	869.903	869.903
Debiti	3.942.223	3.942.223

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da	Totale

	garanzie reali	
Debiti verso fornitori	597.435	597.435
Debiti verso controllanti	298.094	298.094
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.936.620	1.936.620
Debiti tributari	139.314	139.314
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	100.857	100.857
Altri debiti	869.903	869.903
Totale debiti	3.942.223	3.942.223

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 18.297 (€ 622 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	622	17.675	18.297
Totale ratei e risconti passivi	622	17.675	18.297

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Vendita beni destinati alla rivendita	23.946.687
Totale		23.946.687

I ricavi delle vendite e delle prestazioni relativi all'esercizio precedente ammontano ad € 28.516.334 interamente conseguiti in Italia. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	23.946.687
Totale		23.946.687

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 1.804.841 (€ 1.939.041 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Proventi immobiliari	41.659	-6.716	34.943
Personale distaccato presso altre imprese	100.869	-70.969	29.900
Contributi contrattuali	1.162.725	174.491	1.337.216
Altri ricavi e proventi	633.788	-231.006	402.782
Totale altri	1.939.041	-134.200	1.804.841
Totale altri ricavi e proventi	1.939.041	-134.200	1.804.841

COSTI DELLA PRODUZIONE**Spese per servizi**

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.994.087 (€ 2.261.355 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Energia elettrica	205.322	-81.118	124.204
Gas	150.187	-34.545	115.642
Acqua	2.165	-417	1.748
Spese di manutenzione e riparazione	106.055	-425	105.630
Compensi agli amministratori	47.240	-8.540	38.700
Compensi a sindaci e revisori	22.648	-3.774	18.874

Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	1.102.280	-80.456	1.021.824
Spese telefoniche	48.669	-7.380	41.289
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	13.246	-1.758	11.488
Assicurazioni	8.835	-5.036	3.799
Spese di rappresentanza	3.306	-2.215	1.091
Altri	551.402	-41.604	509.798
Totale	2.261.355	-267.268	1.994.087

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.087.095 (€ 1.273.616 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	1.252.571	-179.823	1.072.748
Altri	21.045	-6.698	14.347
Totale	1.273.616	-186.521	1.087.095

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 189.926 (€ 172.901 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposta di registro	3.912	323	4.235
Diritti camerali	36.770	-3.256	33.514
Sopravvenienze e insussistenze passive	67.235	18.198	85.433
Altri oneri di gestione	64.984	1.760	66.744
Totale	172.901	17.025	189.926

Gli altri oneri di gestione includono prevalentemente oneri per commissioni carte di credito e pagobancomat per un valore di € 50 mila.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Si riferiscono quasi interamente ad interessi maturati nell'anno sulla liquidità gestita centralmente attraverso il cash pooling.

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non vi sono stati ricavi di entità o incidenza eccezionali ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non vi sono stati costi di entità o incidenza eccezionali ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte anticipate
IRES	647.885	142	-28.924
IRAP	115.546	0	0
Totale	763.431	142	-28.924

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate'.

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	188.319
Differenze temporanee nette	-188.319
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-74.122
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	28.924
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-45.198

	Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
	Variazione	131.426	-14.000	117.426	24,00	28.182	0	0

delle rimanenze materie prime, sussidiarie, merci								
Altre svalutazioni ed accantonamenti indeducibili	177.417	-106.524	70.893	24,00	17.014	0	0	

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	14
Impiegati	77
Totale Dipendenti	91

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	38.700	9.707

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi deliberati al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	11.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	11.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

	Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
	Azioni ordinarie	23.308	2.330.800	0	0	23.308	2.330.800
	Azioni privilegiate	56	5.600	0	0	56	5.600
Totale		23.364	2.336.400	0	0	23.364	2.336.400

Le azioni privilegiate riservate ai dipendenti della società sono regolate dalle seguenti principali norme:

- le azioni sono riservate a favore dei dipendenti della società con contratto a tempo indeterminato;
- le azioni sono privilegiate nel rimborso del capitale ed in particolare in caso di rimborso a qualunque titolo del capitale sociale, ed in sede di liquidazione della società avranno diritto in via privilegiata rispetto alle azioni ordinarie ad ottenere il rimborso del loro valore nominale, partecipando quindi alla distribuzione delle restanti somme insieme agli altri soci proporzionalmente al numero delle loro azioni, detratte le somme già percepite;
- è escluso l'esercizio del diritto di voto in assemblea ordinaria;
- le azioni, conformemente a quanto previsto dall'art. 6 dello statuto, non potranno essere alienate prima che siano decorsi tre anni dalla data della loro assegnazione e comunque potranno essere trasferite e/o detenute, esclusivamente a dipendenti a tempo indeterminato della società o al Comune di Cremona o alla società stessa;
- l'alienazione e/o il trasferimento sotto qualsiasi forma delle azioni privilegiate è subordinato al diritto di prelazione degli altri soci titolari di azioni privilegiate diversi dal socio alienante e del Comune di Cremona.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Garanzie

Vengono di seguito specificati i beneficiari delle garanzie rilasciate dalla società.

Con riferimento a tali garanzie si precisa quanto segue:

Fidejussioni

La società ha fidejussioni in essere per € 98.760 per affitto locali ed € 121.000 per la partecipazione a bandi di gara.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

	Parte correlata	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali
	Admenta Italia S.p.A.	0	5.654.840	298.094
	AFM S.p.A.	0	0	13.980
	Comifar Distribuzione S.p.A.	0	0	207.939
	Az. Farm. Milanesi S.p.A.	0	0	16.419
	Farmalvarion S.r.l.	105.843	0	1.686.861
	Phoenix Pharma Italia S.p.A.	0	0	0
	Farmacie di Sassuolo S.p.A.	952	0	0
	FCM S.p.A.	16.815	0	0

	Ricavi vendite e prestazioni	Costi materie prime, merci, ecc.	Costi per servizi	Proventi / (Oneri) finanziari
	1.337.216	0	800.964	175.221
	0	0	13.980	0
	0	1.327.831	0	0
	0	0	16.419	0
	4.988	14.571.832	0	0
	0	0	16.417	0
	952	0	0	0
	83.963	0	37.792	0

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi i cui rischi e benefici possono avere un impatto sulla situazione economico patrimoniale della società ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile e tali da modificare il presente bilancio, ad oggi a nostra conoscenza.

Per maggiori informazioni si rimanda a quanto riportato nel paragrafo relativo alla "Prospettiva della continuità aziendale e prevedibile evoluzione della gestione" e nella Relazione sulla Gestione

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Si ricorda che la società controllante Admenta Italia S.p.A., in tema di bilancio consolidato, si avvale della

deroga prevista dai commi 3 e 4 art. 27 del D.Lgs. 127/91 in quanto il bilancio consolidato è stato redatto da Phoenix Pharmahandel GmbH & Co. KG ed è depositato presso la sede sociale in Germania.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Admenta Italia S.p.A. .
Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della/e società che esercita/no l'attività di direzione e coordinamento:

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/03/2023	31/03/2022
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	236.695.715	236.684.350
C) Attivo circolante	144.767.756	151.277.148
D) Ratei e risconti attivi	289.030	302.793
Totale attivo	381.752.501	388.264.291
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	85.338.500	85.338.500
Riserve	183.042.417	101.367.315
Utile (perdita) dell'esercizio	17.291.503	81.675.102
Totale patrimonio netto	285.672.420	268.380.917
B) Fondi per rischi e oneri	121.470	658.973
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	120.950	131.308
D) Debiti	95.830.626	119.093.093
E) Ratei e risconti passivi	7.035	0
Totale passivo	381.752.501	388.264.291

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/03/2023	31/03/2022
A) Valore della produzione	33.168.011	31.298.689
B) Costi della produzione	37.771.365	37.355.954
C) Proventi e oneri finanziari	20.782.382	17.000.196
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	68.610.000
Imposte sul reddito dell'esercizio	-1.112.475	-2.122.171
Utile (perdita) dell'esercizio	17.291.503	81.675.102

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Durante l'esercizio chiuso al 31 marzo 2023 la Società non ha ricevuto erogazioni da parte della Pubblica

Amministrazione.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

€ 1.959.000 a distribuzione agli Azionisti pari ad € 83,847 per azione.

€ 355 a Riserva Straordinaria

Cremona 29 aprile 2024

L'Organo Amministrativo

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Vice Presidente e Amministratore Delegato

Arianna Furia

